



TEMA ROTARY 2008-2009: **MAKE DREAMS REAL – “CONCRETIZZA I SOGNI”**

**BOLLETTINO N°23
Volume 23**



Presidente Internazionale: **Dong Kurn Lee**
Governatore Distretto 2040: **Alessandro Clerici**
Presidente Club: **Luigi GRITTI**

Responsabile: Emilio Civardi
Redazione: E. Agazzi, B. Aguzzi, L. Carminati
E. Civardi, E. Crotti, C. Moro

Conviviale n°22

Lunedì 2 febbraio 2009

NH Hoteles Bergamo – Ristorante “La Matta”

“VISITA DEL GOVERNATORE”

Comm. Alessandro CLERICI – R.C. Meda e delle Brughiere

1965 – 1976: Covengas/Shell-gas

1976 Fondatore, Presidente e Amministratore delegato della Comerson srl, azienda che opera nel campo del Videocontrollo e della Sicurezza integrata che si distingue da sempre per la sua forte vocazione ed impegno nella ricerca e nella tecnologia innovativa

Consigliere CdA Consorzio Milano Ricerche

Membro della Consulta della Camera di Commercio ed Artigianato della nuova Provincia Monza-Brianza

Socio fondatore del R.C. Meda e delle Brughiere nell'anno 1994

Presidente del Club negli anni 1998/1999 - 1999/2000

Riconoscimento "Four Avenues of Service Citation for Individual Rotarians" nell'anno 2001-2002 e Paul Harris Fellow con 2 zaffiri

Delegato Distrettuale per la Formazione per il Gruppo Brianza Nord negli anni 2001/2002 - 2002/2003

Assistente del Governatore per il Gruppo Brianza Nord negli anni 2003/2004 - 2004/2005 - 2005/2006

Presidente Programmi per le Nuove Generazioni anno 2006/2007 e 2007/2008



Prossimi incontri

- Lunedì 9 febbraio: ore 20 al Cristallo Palace con coniugi e famigliari: “Il Festival delle lettere” Relatore il Socio Luca Carminati. Interclub con i Rotary Club Bergamo Città Alta e Bergamo Nord.
- Lunedì 16 febbraio: ore 20 in sede: “Ciclismo e...” Relatore ing. Marco Pinotti - campione italiano a cronometro nel 2005.
- Lunedì 23 febbraio: ore 20 in sede con coniugi: “A. Manzoni. I promessi Sposi. La provvidenza”, prof. Giovanni dal Covolo.

Conviviale n°21

Lunedì 26 gennaio 2009

Roof Garden - Hotel S. MARCO

Soci presenti = 35 Luigi Gritti - Presidente, PDG Cortinovis, Agazzi, Aguzzi, Barcella, Bertacchi, Carminati, Ceruti, L. Cividini, Colledan, Colli, Conforti, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Fachinetti, Galli, Gandini, Leggeri, G. Locatelli, L. Locatelli, Magri, Manzoni, Mazzoleni, Minotti, C. Moro, Pagnoncelli, Pennacchio, Peroni, Picensi, Poletti de Chaurand, Scaglioni, Signori, Teso Scaccabarozzi, Vezzi.

Hanno segnalato l'assenza = Barzanò, Benvenuto, Caffi, Calarco, E. Cividini, De Beni, Della Volta, Giavazzi, Guatterini, Leonelli, Longhi, Lupini, Magnetti, Masera, Perego, Pozzetti, Salvetti, Seccomandi.

Familiari = 7 Lia Colledan, Maria Cristina Colli, Renata Gritti, Maria Cristina Locatelli, Carla Minotti, Adriana Peroni, Arianna Amadei

Ospiti dei Soci = 5 Lorenzo Giulianelli e Lavinia Delfini (ospiti di Bertacchi); Matilde Poletti de Chaurand; Claudio Curnis e signora Mariangela (ospiti di Vezzi).

Ospiti del Club = 20 Col. Roberto Tortorella (relatore) – Com.te Provinciale CC di Bergamo: dott. Camillo Andreana – Prefetto di Bergamo; Col. Giancarlo Trotta – Com.te Provinciale Guardia di Finanza; Col. Massimo Margini – Com.te 2° Gruppo Elicotteri CC di Orio al Serio e signora Antonella; Cap. Giulio Modesti – Com.te Compagnia CC di Treviglio; Mar. Domenico Faugiana – Stazione CC Romano; App. Stefano Sergi; Costanza Arcuri – Ispettrice Provinciale Infermiere Volontarie; Marco Rota de “Il Giorno”; Lelia Parisi de “La Rassegna”; Francesco Lamberini de “L'Eco di Bergamo”; Rotaract Club Bergamo: Davide Giolo – Presidente; Eleonora Bonalumi, Davide Daleffe, Simone Giudici, Paola Piccoli, Veronica Piccoli, Luca Radici, Iolanda Ronco; s.o. Barbara Nappi

Soci presso altri Club = 1 Gritti il 27 gennaio al RC Bergamo Nord.

Soci di altri Club = 33 Ivan Rodeschini (RC Bergamo); Ezio Ruggeri e signora Isabella (RC Bergamo Nord); Dario Moresco e signora Lorella Andreotti (RC Bergamo Città Alta); Maria Doria e Irma Magni Acquaroli (RC Sarnico e Valle Cavallina); RC Treviglio e della Pianura Bergamasca (11); RC Romano di Lombardia (15)

Soci D.O.F. = 12 (Agazzi, Benelli, Bizzozero, Botti, Civardi, Cortinovis, Jannone, L. Locatelli, Pennacchio, Peroni, Pozzoni, Rota).

Soci in congedo temporaneo = 3 (Lucchini, S. Moro, Strazzabosco).

Totale Soci = 35

Percentuale presenze = 35 + 1 = 36 su 55 = 63,636%

Totale Presenze: 101

Assiduità mese di gennaio = 69,138%

Sintesi della conviviale Del 26 gennaio 2009

“Il traffico di sostanze stupefacenti e le sue ricadute su l'Italia nord occidentale” Col. Roberto TORTORELLA



Massima allerta, tenacia e dedizione, strumenti e tecniche investigativi sempre più affinati, monitoraggio dell'impatto sociale sono oggi le leve fondamentali per affrontare e contrastare con efficacia la produzione, lavorazione e commercializzazione globalizzata delle sostanze stupefacenti.

“Quello del traffico di droghe è una emergenza che accomuna tutti i Paesi del mondo. E la produzione di stupefacenti non accenna a diminuire, anzi si dimostra in costante aumento, nonostante il continuo miglioramento delle tecniche di contrasto e prevenzione messe in atto dalle forze dell'ordine. La risposta delle Forze di Polizia italiane, e tra queste in particolare dell'Arma dei Carabinieri, appare quanto

mai efficace e coerente al mutare degli scenari, concretizzandosi in risultati di tutto rilievo sia nell'interdizione dei traffici, sia nella disarticolazione delle associazioni criminali ad essi dedite”. E' stata questa la premessa della relazione del Colonnello **Roberto Tortorella**, comandante provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Bergamo, ospite lunedì scorso, nel Roof Garden dell'Hotel San Marco di Bergamo, di una serata di grande interesse e stringente attualità sul

tema “Il traffico di sostanze stupefacenti e le sue ricadute sull'Italia Nord occidentale”, organizzata dal Rotary Club Bergamo Ovest guidato dal Presidente **Luigi Gritti**, in interclub con il Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca, rappresentato dal Segretario Sergio Moroni e il Rotary Club Romano di Lombardia, rappresentato dalla Presidente Ivana Vocaskova e a cui sono intervenuti, ospiti illustri: sua Eccellenza il Prefetto di Bergamo Camillo Andreana, Socio onorario del Rotary Club Bergamo; il Colonnello Giancarlo Trotta, Comandante provinciale della Guardia di Finanza; il Colonnello Massimo Margini, Comandante 2° Gruppo Elicotteri Carabinieri di Orio al Serio; il Capitano Giulio Modesti, Co-

mandante della Compagnia Carabinieri di Treviglio; il Maresciallo capo Domenico Fauggiana, Comandante della Stazione Carabinieri di Romano di Lombardia; Costanza Arcuri, Ispettrice provinciale del Corpo Infermiere Volontarie.

Relatore della serata avrebbe dovuto essere il generale Carlo Gualdi, sino al 2008 Direttore centrale per i Servizi Antidroga e attuale Comandante interregionale delle divisione Carabinieri “Pastrengo” di Milano, impossibilitato però ad intervenire a causa di una fastidiosa forma influenzale.

Il compito di sostituirlo è stato, quindi, egregiamente assolto dal Colonnello Tortorella, che di Gualdi è stato stretto collaboratore e che ha presentato ai soci rotariani - interessati e numerosi - una relazione puntuale e documentata, incentrata soprattutto sulla produzione e sul traffico di cocaina ed eroina e, dunque, specificatamente focalizzata sulla situazione in Colombia e Afghanistan, paese quest'ultimo che il Colonnello Tortorella conosce bene e direttamente, per aver comandato in zona missioni antiterrorismo con ripercussioni anche nell'ambito del contrasto al traffico di stupefacenti.

“L'Afghanistan e la Colombia - ha affermato l'ufficiale - ricoprono un ruolo di assoluta centralità nella produzione e nel traffico dell'eroina e della cocaina diretto ai principali mercati di consumo, tra i quali l'Europa è ai primi posti nel mondo. E l'Italia, in tale contesto, vista la sua posizione geografica e la presenza di organizzazioni criminali capaci di gestire grandi ordinativi di droga, rappresenta sempre più un'area di “destinazione” dei diversi tipi di sostanze, ma anche di “transito” di tali sostanze verso i mercati nord europei”.

Il Colonnello Tortorella si è quindi soffermato su queste realtà, illustrando diffusamente dati e caratteristiche della produzione

di oppio ed eroina in Afghanistan, paese che oggi detiene sostanzialmente il monopolio per quanto riguarda questi tipi di droghe e che è giunto a produrre nel 2007 ben 8.200 tonnellate di oppio, che equivalgono a 820 tonnellate di eroina, ovvero il 93% della produzione totale e che rappresenta il 30% in più rispetto alla domanda complessiva.

Ai giorni nostri, a differenza di quanto avveniva in passato, le successive fasi di lavorazione e di trasformazione dell'oppio avvengono all'interno del Paese centro asiatico, in numerosissimi laboratori clandestini presenti a ridosso delle linee di confine con il Pakistan, l'Uzbekistan e l'Iran. "Circa 3 milioni di persone – ha aggiunto il Colonnello – vale a dire il 13% della popolazione afghana, sono dedite alla coltivazione del papavero, che costituisce una delle principali fonti di reddito, anche perché la fase della coltivazione non appare gestita dalle organizzazioni criminali".

Per quanto riguarda invece il Sud America, le stime più recenti dell'United Nations Office on Drug and Crime (Unodc) relative all'anno 2006 indicano, rispetto all'anno precedente, un lieve decremento dell'estensione delle piantagioni di coca (156.900 ettari, -1,69%), ma un aumento, sia pure lieve della resa delle piantagioni in termini di raccolta di foglie (292.430 tonnellate, +1,01%) e di produzione globale di cocaina cloridrato (984 tonnellate, + 0,40%).

"Questo andamento – ha sostenuto il Comandante provinciale dei Carabinieri – solo apparentemente paradossale, offre una chiave interpretativa delle dinamiche poste in essere dalle grandi organizzazioni di narcotrafficienti che hanno saputo affinare sempre di più le tecniche di coltivazione e di lavorazione delle foglie di coca, mantenendo la

produzione adeguata alla crescente domanda mondiale".

Allarmante il fatto che le organizzazioni criminali (che controllano il traffico di cocaina sin dalla fase della coltivazione), stiano cercando di estendere le colture in Bolivia e Perù, a cui si aggiunge il tentativo di impiantare arbusti geneticamente modificati in aree geograficamente meno adatte, ma anche meno esposte all'azione di controllo, come il Brasile, dove sono state rinvenute le prime coltivazioni Ogm.

Per quanto riguarda l'eroina, sebbene risulti da anni in calo in tutti i Paesi dell'Europa occidentale, fatta eccezione per la Gran Bretagna, i dati dell'Onu sui sequestri avvenuti nel periodo 2000-2005 evidenziano che una grande quantità di questo tipo di droga giunge annualmente nel Vecchio Continente: in media 9,5 tonnellate all'anno, di cui il 30% sequestrato in Gran Bretagna, mentre il 21% in Italia, principale Paese di transito di questa sostanza tossica.

Per quanto riguarda invece la cocaina, l'Europa rappresenta il secondo mercato di consumo al mondo dopo quello Usa e i sequestri di cocaina in Europa nel 2005 equivalgono al 14% del dato mondiale.

"Nello scenario europeo – ha infatti spiegato il Colonnello – l'Italia ricopre un ruolo importante: primaria porta d'ingresso per l'eroina e secondo mercato di consumo, dopo quello britannico, per la cocaina. E uno dei principali attori nello scenario internazionale del traffico di cocaina è oggi rappresentato dalla n'drangheta calabrese, anche se non può essere trascurato il ruolo svolto dalle altre organizzazioni mafiose".

In questo quadro è davvero considerevole l'azione di contrasto che le Forze di Polizia italiane realizzano annualmente. "Secondo i dati diffusi dalla Direzione Centrale Antidroga - ha ricordato il Colonnello Tortorella - nel

2007 sono state condotte 21.702 operazioni (+ 5,92% rispetto al 2006), con sequestri per complessivi 31.702 chilogrammi di stupefacenti (+ 4,43%). Sul dato complessivo incide in maniera consistente l'operato dell'Arma dei Carabinieri, che nel 2007 ha condotto 14.232 operazioni anti-droga".



Al termine della relazione, numerose sono state le domande rivolte all'ospite circa l'efficacia della legislazione italiana in materia di lotta al traffico di stupefacenti, l'incidenza dell'azione repressiva e la volontà di contrastare il fenomeno. A tutte le domande il Comandante provinciale dei Carabinieri ha risposto affermando che la legislazione italiana in materia è adeguata al problema e che esiste una reale volontà di contrastare il traffico di stupefacenti e le organizzazioni criminali: "Abbiamo ottenuto risultati importanti e cerchiamo costantemente di aumentare le nostre capacità di reprimere questo fenomeno. Ritengo però - ha aggiunto il Colonnello – che l'approccio al problema non può essere solo repressivo, ma che servono anche efficaci politiche sociali. E' un problema ormai radicato, che ha una valenza mondiale e la legge da sola non può risolvere. L'Italia – ha concluso il Colonnello Tortorella – sta facendo la sua parte, ma siamo preparati e pronti a fare sempre di più". (Cristina Moro)

Dalla Segreteria



Mese di Gennaio : Buon compleanno a

Eugenio CIVIDINI - 2 gennaio, Antonia Maria POLETTI - 3 gennaio

Luigi GRITTI - 7 gennaio. Aldo PICENI - 15 gennaio

Giovanni DE BIASI - 21 gennaio, Emilio CIVARDI - 25 gennaio

Franco LEONELLI - 26 gennaio, Cesare LONGHI - 28 gennaio



Dal Segretario

Per un disguido di cui faccio ammenda desidero informare tutti i Soci e rispettive famiglie che, anche quest'anno, il nostro ex-Socio Gen. B. Stefano Baduini Comandante regionale Sardegna della Guardia di Finanza, ancora legatissimo a noi nonché puntuale lettore del nostro Bollettino, ha inviato a tutti affettuosi auguri di Buon Natale e Felice anno nuovo. Nel contraccambiare con gioia e sincerità vogliamo assicurarvi caro Stefano che continuerai a leggerci fino a che ne avrai desiderio. Sarà il nostro modo per tenerci uniti a te augurandoci che presto troverai tempo e opportunità per essere nostro gradito Ospite. Anche questo è un piccolo miracolo del potere unificante del Rotary. Con affetto, amicizia e stima da parte di tutto il Club.

Tuo sinceramente: Emilio Civardi

CHIAMATI IN CAUSA

Caro Piero,

la tua specializzazione professionale è quella di seguire cause pro o contro Medici ritenuti in qualche misura responsabili di imprudenza, negligenza, imperizia nei confronti di Pazienti cui avrebbero in tal modo causato nocimento. Un po' tutte le professioni hanno subito, con il trascorrere del tempo, una progressiva erosione del loro prestigio. Ma, per la classe Medica in particolare (forse con la sola eccezione dei Politici e dei Magistrati), si è trattato di un crollo verticale. Da professione quasi vocazionale e sacerdotale, essa è divenuta "Casta" e quindi Mafia (dei Camici Bianchi). Parallelamente è aumentato a dismisura il numero di denunce contro l'operato del singolo o di intere équipes Mediche. Anche a Bergamo questo fenomeno sembra avere una sua rilevanza tanto che se ne è occupato persino il nostro maggior giornale locale. Sei in grado di confermarlo e di precisarne la dimensione e le radici? Insomma: è documentabile uno scadimento grave della professionalità dei singoli o di intere strutture Ospedaliere (mala Sanità) o si tratta di una reazione di massa istintiva, giustificata dalla percezione di un "tradimento" rispetto ad una attesa miracolistica a sua volta basata sul concetto dell'onnipotenza della Scienza e tecnologia moderne? O è semplicemente aumentata la coscienza dei diritti dell'Individuo versus il Sistema? O, più banalmente, esiste la sensazione che dalla denuncia ci si possa comunque guadagnare denaro? Infine: esiste una responsabilità del Sistema sanitario, Lombardo in particolare, che, con la sua impronta Aziendale, impone ai Professionisti di ogni ordine e grado ritmi troppo sostenuti e tali da rendere più facile l'errore umano sia per fatica fisica sia per mancanza di tempo da dedicare all'aggiornamento?

Rispondo, come posso, ai tuoi quesiti precisandoTi che, effettivamente, seguo cause pro e i contro i medici (noi avvocati siamo dei biechi mercenari) e, quindi, vinco quasi tutte quelle contro i medici e perdo quasi tutte quelle in difesa dei medici: tieni conto che nelle azioni di responsabilità civile, non è il paziente che deve dare la prova della colpa, ma è il medico che deve provare di avere perfettamente operato ed è prova difficilissima.

Lamenti che tutte le professioni hanno subito un'erosione del loro prestigio ed osservi che per la classe medica si è trattato di crollo verticale: la osservazione è esatta per quanto riguarda, in generale, le professioni cosiddette liberali ed il decadimento è, in gran parte, imputabile ai medesimi professionisti: peraltro se le nostre scuole sono a livello di terzo mondo i prodotti ne sono la necessaria conseguenza.

Il medico, nella percezione popolare degli anni passati, era personaggio venerato in quanto l'unico in grado di intervenire su quel bene primario che è la salute: se riusciva a guarirti era beatificato, se non vi riusciva se la cavava allargando le braccia ed il malato era convinto che questa fosse la volontà del Signore; la professione era ammantata di mistero ed il medico ne era ben lieto.

Da qualche decennio le cose sono cambiate e, paradossalmente, i progressi della scienza medica hanno gravemente danneggiato l'immagine del medico: le persone oggi ritengono che tutti i mali siano guaribili e se non interviene la guarigione pensano che quel medico che li ha curati sia incompetente: la nostra giurisprudenza si è inventata il "diritto alla salute" che è la più grossa fesseria che si possa scrivere perché noi abbiamo il diritto ad essere ben curati, ma non ad essere sani: nell'immaginario collettivo il "diritto alla salute" si è immediatamente trasformato in "diritto alla guarigione".

È quindi esatta la tua osservazione in merito alla percezione di un tradimento rispetto ad attese miracolistiche e questo è, a mio sommesso avviso, un dato di fatto propagandato dalla grancassa dei media.

Poi il medico ci ha messo del suo: più è impreparato, neghittoso, non dedito al proprio lavoro che svolge solo con riferimento allo stipendio di fine mese e più è arrogante ed indisponente: più di una volta ho avuto conoscenza certa di malati che si sono sentiti dire essendosi azzardati a fare domande sulla situazione "Lei stia zitto, che il medico sono io" o frasi di questo genere da parte di medici ritengono che il paziente non sia persona che patisce, ma sia uno che debba solo ed esclusivamente avere pazienza ed attendere il medico si degni di prestargli attenzione.

Io non sono assolutamente in grado di dare i numeri o fare statistiche, ma Ti fornisco un dato: agli inizi della mia professione, più di 35 anni fa, quando ho cominciato a collaborare con mio padre, che non era proprio l'ultimo arrivato, avevamo in studio una causa di

responsabilità professionale medica ed era stata radicata con implicazioni politiche e gente incatenata in Largo Barozzi; più o meno dagli anni 80 in poi è stato un crescendo rossiniano.

Tieni presente che le contestazioni che raggiungono il Tribunale sono largamente inferiori di numero rispetto a quella che vengono definite stragiudizialmente dalle Assicurazioni terrorizzate dai giudici.

Se devo basarmi sulla mia esperienza professionale devo dire che in almeno l'80% dei casi è stata ritenuta sussistente la responsabilità del medico e questo è dato allarmante; si deve però considerare che il giudizio di responsabilità è affidato a medici legali i quali, fatalmente, ragionano ex post ed è quindi molto facile individuare una colpa od una negligenza.

Il dato statistico che ho riportato, però, non significa affatto che si possa parlare di "mala sanità" perché per un caso che arriva sul tavolo dell'avvocato, ve ne sono mille che non danno né hanno dato luogo a problemi e che, ovviamente, non vengono trattati dai media.

È evidente che oggi le conoscenze degli individui sono largamente aumentate ed il paziente difficilmente si rassegna alla fatalità così come avveniva qualche lustro addietro ed è per questo che gli ordini professionali a lungo insistono con i medici perché curino il rapporto con il paziente e curino soprattutto quello che è definito "consenso informato"; purtroppo le raccomandazioni degli ordini sono spesso inascoltate e il consenso informato è un pezzo di carta che ti fanno firmare in tutta fretta.

Io ho sempre sostenuto che il paziente che è stato trattato con sensibilità, umanità ed attenzione esce soddisfatto dalle cure indipendentemente dal loro risultato ed ho sempre riscontrato che i medici particolarmente bravi e preparati "coccolano" il paziente che è invece maltrattato e bistrattato da medici che mascherano la loro impreparazione con atteggiamenti arroganti e fastidiosi.

Mi chiedi se esista la sensazione che dalla denuncia si possa comunque guadagnare del denaro: preferisco non risponderti perché non voglio subire, a mia volta, delle denunce: certo è che oggi il lavoratore che esce dall'azienda va al sindacato per farsi verificare la busta paga ed il malato va a farsi verificare la cartella clinica e non è poi così difficile che trovi un medico che gli dica "ma chi è quella bestia che chi ti ha curato?" e che poi lo indirizzi presso un'associazione che, senza spese in caso di esito negativo, intraprende delle azioni giudiziali.

Mi chiedi, infine, esiste una responsabilità del sistema che imporrebbe ai medici ritmi troppo sostenuti che faciliterebbero l'errore per fatica e per mancanza di tempo da dedicare all'aggiornamento: qui non ti posso sovvenire professionalmente, ma è nella nostra comune esperienza che i medici migliori sono quelli che non contano le ore che dedicano al proprio lavoro ed all'aggiornamento ed i peggiori sono quelli ai quali cade il camice al termine del turno e se ne vanno a casa borbottando "per quel poco che mi pagano".

Vorrai scusarmi se, più che rispondere alle domande, ho espresso le mie personali, opinabili opinioni.

Cordiali saluti - *Piero Fachinetti*



FESTA DI CARNEVALE

Mercoledì 18 febbraio ore 16 presso la Casa di Riposo di Brembate la nostra Festa di Carnevale con gli ospiti della Casa . Si raccomandano i Soci di partecipare numerosi a questo piacevole momento di amicizia condivisa.

Riceviamo dall'Ispettrice Provinciale Sezione Femminile C.R.I. - signora Giovanna Terzi Bosatelli l'invito per un **CONCERTO PIANISTICO a sostegno della residenza sanitario-assistenziale per disabili C.E.M. - C.R.I. di Albino che si terrà il prossimo 25 Febbraio 2009 alle ore 21.00 presso Teatro Donizzetti.**

Per la consegna dei biglietti che vorrete richiedere tutte le mattine dalle ore 9.00 alle ore 12.00 escluso il sabato telefonando al nr. 035-4555133.

Dal DISTRETTO

Borse di studio per la Pace - Rotary International

Le Borse consentono di frequentare un programma biennale presso uno dei 6 Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti e di conseguire un diploma di master in affari internazionali.

I centri rotariani sono stati istituiti dalla Fondazione Rotary in partnership con sette prestigiose università.

Le borse sono biennali e coprono le spese di viaggio e soggiorno e le tasse universitarie.

Per ulteriori informazioni e per richiedere un modulo contattare Prof. **Edoardo Rovida** (RC Milano S.Babila), tel. 02-23998205, Email: edoardo.rovida@polimi.it, oppure consultare il sito www.rotary.org/rotarycenters

Le iscrizioni devono pervenire entro il 01.06.2009.

Si sollecita tutti i Soci a rendersi disponibili a segnalare possibili partecipanti.

APPUNTAMENTI VARI:

- ✓ 10-11 febbraio e il 24-25 febbraio: Corso di Informatica presso la Società Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM 1838), Via Santa Marta 18. I posti sono limitati a 15 partecipanti. Per informazioni e prenotazioni contattare la Segreteria Distrettuale - 02/3311787.
- ✓ 25 febbraio: presso Atahotels in via Albani a Varese il RC Varese Ceresio avrà ospite il prof. Silvio Garattini che terrà una relazione sul tema: "Uso e abuso di farmaci". Il ricavato verrà devoluto al progetto "Overland For Smile". Per informazioni contattare segreteria@rotaryvareseceresio.it
- ✓ 5 marzo: ROTARY AL CINEMA. Verrà proiettato l'ultimo film del regista Costa Gravas, dal titolo "EDEN IS WEST", con l'attore Riccardo Scamarcio. Seguiranno ulteriori dettagli.
- ✓ Dal 14 al 21 marzo 2009: 8° Ski Meeting Rotarians' World Championship in Alta Badia.
- ✓ Dal 26 al 29 marzo: a Termoli IV edizione della "GARA INTERNAZIONALE DI GRECO ANTICO intitolata a Gennaro Perrotta" promossa dal RC di Termoli. Programma e regolamento presso la segreteria.
- ✓ 31 marzo: Il RC Gela bandisce un concorso per l'anno rotariano 2008/2009 inerenti il tema "Nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici in oncologia ginecologica". Regolamento presso la Segreteria.
- ✓ Dal 27 aprile 2009 al 4 maggio: Il RC Oplonti Vesuvio Est organizza la 4ª Crociera "La Famiglia del Rotary".
- ✓ Dal 26 al 31 maggio: Il RC Avezzano, Gualdo Tadino, Sulmona comunica l'11° raduno dei Cavalieri Rotariani che si svolgerà a Pescasseroli (AQ).

21 Gennaio 2009

Cari amici Rotariani,

Oggi è un altro giorno storico per il Rotary. La nostra organizzazione è stata oggi onorata dal filantropo Bill Gates, Jr. all'Assemblea Internazionale del Rotary a San Diego, California, USA.

Parlando ai governatori entranti 2009-2010, Bill Gates, Jr. si è congratulato con i Rotariani per i successi conseguiti nella partnership tra il Rotary International e la Fondazione Bill & Melinda Gates nella raccolta fondi per l'eliminazione della polio. Ad oggi i Rotariani hanno raccolto oltre 60 milioni di USD verso il raggiungimento dei 100 milioni della sovvenzione sfida Gates conferita a novembre del 2007.

Quale riconoscimento degli straordinari successi di raccolta fondi del Rotary, e del suo impegno verso l'eradicazione della polio, Gates ha annunciato oggi che la sua Fondazione ha deciso di aumentare la sua sovvenzione sfida di 255 milioni di USD ? per un totale di 355 milioni di USD. Accettando l'incremento, il Rotary accetta anche la sfida per raccogliere, entro il 30 giugno 2012, ulteriori 100 milioni di dollari portando gli sforzi congiunti della Fondazione Rotary e Gates verso un totale di 555 milioni di USD.

La cifra di 555 milioni di USD verrà spesa a sostegno delle attività d'immunizzazione portate avanti dall'Iniziativa Globale di Eradicazione della Polio (GPEI) nelle nazioni affette da questa malattia.

L'iniziativa è capitanata dal Rotary, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), i Centri Statunitensi per la prevenzione e il controllo delle malattie e l'UNICEF.

Sempre oggi, in un'altro sviluppo benvenuto, il Dipartimento per lo Sviluppo Internazionale della Gran Bretagna ha offerto 100 milioni di sterline (circa 150 milioni di USD) e il governo tedesco sta donando altri 100 milioni di euro (circa 130 milioni di USD), alla GPEI. I contributi da parte di Gran Bretagna e Germania sono autonomi e non faranno parte della sovvenzione sfida della Fondazione Gates.

L'apporto di fondi è cruciale se vogliamo finalmente eliminare la polio dal mondo, una malattia invalidante e spesso fatale che rappresenta un grande rischio per i bambini. Nonostante l'iniziativa abbia ridotto, nei decenni precedenti, il numero di casi di polio del 99 per cento il polio virus selvaggio ancora persiste in quattro nazioni - Afghanistan, India, Nigeria e Pakistan - e casi importati da queste nazioni endemiche mettono a rischio altre nazioni.

La vostra continua partecipazione a questo sforzo è cruciale nel raggiungere il successo. Il Consiglio Centrale del Rotary International e gli Amministratori della Fondazione Rotary hanno accettato all'unanimità questa sovvenzione sfida per il programma PolioPlus. Il Rotary e la Fondazione Gates, con il loro partenariato, vogliono rappresentare un esempio per il resto del mondo. Abbiamo la convinzione che questo straordinario partenariato servirà da catalizzatore per ulteriori donazioni da parte di altri per aiutarci a realizzare il sogno di un mondo libero dalla polio.

Quando, nel 1985, il Rotary è entrato nella lotta contro la polio abbiamo promesso ad ogni bambino un mondo libero dalla minaccia della polio. Ci siamo quasi. Quest'importante accordo tra il Rotary e la Fondazione Gates è un grande passo in avanti, che ci porta sempre più vicini al nostro obiettivo. Il successo è la nostra sola meta. Insieme possiamo raggiungere/ La Fine della Polio/. Per maggiori informazioni, visitate www.rotary.org <<http://www.rotary.org>>.

Dong-Kurn Lee - Presidente Rotary International, 2008-09

Jonathan Majjyagbe - Presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary, 2008-09

Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

Giovedì 29 gennaio

R.C. Bergamo Sud

Consiglio Direttivo

Conviviale sospesa – 4° giovedì del mese.

R.C. Bergamo Città Alta

ore 20, alla Taverna, intervento della dott.ssa **Janique Perrin**, Ministro di culto della Comunità evangelica Bergamo che parlerà di **"Libertà e responsabilità: etica protestante"**.

R.C. Sarnico e Valle Cavallina

Ore 20 –GAMEC di Bergamo **Visita alla Mostra del Manzù** con il Rotaract Bergamo. Luogo della conviviale da definire.

R.C. Dalmine Centenario

Serata dedicata alla famiglia con Relatore **Padre Roberto Taddei**, coinvolgimento soci e figli neo - sposi

Lunedì 2 febbraio

R.C. Bergamo

ore 18,30 - Riunione serale presso il Palazzo della Ragione-Città Alta **"L'Accademia Carrara nel cuore della città"**.

ore 19,30 – **"Presentazione delle tavole del Pesellino"**. Relatore il dott. **Giovanni Valagussa**, socio del R.C.Bergamo Città Alta.

ore 20,15 - Cena conviviale presso il ristorante "Taverna del Colleoni".

R.C. Sarnico e Valle Cavallina

Ore 20 La Rossera: dott. **Locatelli** sul tema: **"Casa Eleonora"**.

Martedì 3 febbraio

R.C. Bergamo Nord

Ore 20,00 in sede

Relatore: il Socio Cesare Carnazzi Notaio **"Parliamo tra noi"** (prezzo Valore - trasparenza nell'immo-biliare)

Mercoledì 4 febbraio

R.C. Treviglio e della Pianura Bergamasca

Ore 20,00 in sede **"La cultura della pace nel Rotary"** relatore D.G. 2004-2005 dott. Elio Cerini. Interclub con il RC Bergamo Sud.

Giovedì 5 febbraio

R.C. Bergamo Città Alta

Riunione sospesa per Interclub il 9 febbraio al Cristallo Palace.

Rotaract Club Bergamo Città Alta

Giovedì 29 Gennaio: Conviviale con **visita alla GAMEC in Interclub con il Rotaract Club Bergamo**. Programma: dalle ore 20.00 alle ore 21/21.30 visita alla mostra del Manzù, a seguire buffet al S. Marco. Confermare la propria presenza ad Anna Serra (annina.serra@libero.it)

INNER WHEEL CLUB BERGAMO

- **Mercoledì 4 febbraio 2009, ore 12,30** - Ristorante "Gourmet", Via San Vigilio 1 - Bergamo Alta. Conviviale meridiana aperta ad altri Club Inner ed ai Rotary **"Donna d'Oriente, donna d'Occidente"**. Relatore dottoressa **Lucia Ferrajoli** – **giornalista**. Confermare alla Segreteria - 035 244899 entro lunedì 2 febbraio 2009
- **Sabato 28 febbraio 2009** - Golf Club "L'Albenza" - Almeno San Bartolomeo (Bg) - **Gara di Golf "Coppa International Inner Wheel"** con finalità benefica. Partecipazione estesa ad altri Club Inner, ai Rotary ed agli amici golfisti. Info: Golf Club "L'Albenza" 035 640028 - 035 640707